SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 282

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 4 dicembre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 30 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2007. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 gennaio 2007 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 25 febbraio 2007.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2007 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 229

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 27 novembre 2006.

Quarto elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE, relativa ai dispositivi di protezione individuale.

06A10990

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 20 ottobre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Caltagirone. Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte di appello di Catania in data 25 luglio 2006 dalla quale risulta il mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Caltagirone nel periodo compreso dal 3 agosto al 15 agosto 2006 a causa delle operazioni di trasloco di detto Ufficio;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Caltagirone nel periodo compreso dal 3 agosto al 15 agosto 2006 per trasloco, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto Ufficio o a mezzo di personale addettovi, scadenti nel periodo sopraindicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 ottobre 2006

p. *Il Ministro:* SCOTTI

06A10967

DECRETO 20 ottobre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP, presso la sezione distaccata di Lipari del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto - Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte di appello di Messina in data 28 luglio 2006 dalla quale risulta il mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP presso la sezione distaccata di Lipari del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto nei giorni 26 e 27 luglio 2006 per contemporanea assenza di tutto il personale amministrativo;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'Ufficio UNEP presso la sezione distaccata di Lipari del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto nei giorni 26 e 27 luglio 2006 per contemporanea assenza di tutto il personale amministrativo, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto Ufficio o a mezzo di personale addettovi, scadenti nelle giornate sopra indicate o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 ottobre 2006

p. *Il Ministro:* SCOTTI

06A10968

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 3 ottobre 2006.

Prodotti fitosanitari: recepimento della direttiva 2006/53/CE della Commissione e aggiornamento del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004, concernente i limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione. Ottava modifica.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 5, lettera *h)*, e 6, della legge 30 aprile 1962, n. 283, successivamente modificata con legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, che prevede l'adozione con decreto del Ministro della salute di limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari;

Visto l'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai residui ed intervalli di carenza;

Visto il decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 «Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 292 del 14 dicembre 2004, supplemento ordinario n. 179), modificato dal decreto del Ministro della salute 17 novembre 2004 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 2005), dal decreto del Ministro della salute 4 marzo 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 2005), dal decreto del Ministro della salute 13 maggio 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 9 agosto 2005), dal decreto del Ministro della salute 15 novembre 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 3 febbraio 2006), dal decreto del Ministro della salute 19 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 luglio 2006), dal decreto del Ministro della salute 20 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 13 luglio 2006) e dal decreto del Ministro della salute 23 giugno 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 2 settembre 2006);

Vista la direttiva 2006/53/CE della Commissione del 7 giugno 2006, recante modifica degli allegati della direttiva del Consiglio 90/642/CEE per quanto riguarda i limiti massimi di residui delle sostanze attive fenbutatin ossido, fenexamid, ciazofamid, linuron, triadimefon/triadimenol, pimetrozina e pyraclostrobin;

Ritenuto necessario aggiornare il decreto ministeriale 27 agosto 2004 con i nuovi limiti massimi di residui delle sostanze attive fenbutatin ossido, fenexamid, ciazofamid, linuron, triadimefon/triadimenol, pimetrozina e pyraclostrobin;

Visto il parere favorevole della Commissione consultiva prodotti fitosanitari espresso nella seduta del 20 luglio 2006;

Decreta:

Art. 1.

Le voci «Foglie e steli di brassica» e «Rucola» sono inserite nell'allegato 1 del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004, al punto 2.e)1) ortaggi a foglia ed erbe fresche - lattughe e simili, tra la voce «Scarola» e la voce «Altri».

Al punto 2.e)5) ortaggi a foglia ed erbe fresche - erbe fresche, va eliminata la voce «Rucola» nella voce «Altri».

Art. 2.

I limiti massimi di residui delle sostanze attive fenbutatin ossido, fenexamid, ciazofamid, linuron, triadimefon/triadimenol, pimetrozina e pyraclostrobin, indicati nell'allegato 1 del presente decreto, sostituiscono i corrispondenti limiti massimi di residui indicati nell'allegato 2 del decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 e successivi aggiornamenti, a decorrere dal 9 dicembre 2006, fatta eccezione per le disposizioni in materia di pyraclostrobin che si applicano a decorrere dal 21 aprile 2007.

Il presente decreto, trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, entrerà in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 3 ottobre 2006

Il Ministro: TURCO

Registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2006
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 125

ALLEGATO 1

LIMITI MASSIMI DI RESIDUI DELLE SOSTANZE ATTIVE DEI PRODOTTI FITOSANITARI TOLLERATI NEI PRODOTTI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE (ESCLUSI I PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE) IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI COMUNITARIE (VALORI SOTTOLINEATI), NONCHE' LIMITI MASSIMI DI RESIDUI PROVVISORI NAZIONALI IN ATTESA DI ARMONIZZAZIONE COMUNITARIA (VALORI NON SOTTOLINEATI).

I limiti massimi di residui delle seguenti sostanze attive sostituiscono i corrispondenti limiti massimi di residui indicati nell'allegato 2 del DM 27 agosto 2004 e successivi aggiornamenti, a decorrere dal 9 dicembre 2006, fatta eccezione per il pyraclostrobin i cui limiti decorrono dal 21 aprile 2007.

Denominazione sostanza attiva e principale attività fitoiatrica	Prodotti destinati all'alimentazione	LMR in mg/Kg (= ppm)	Note
CYAZOFAMID (fungicida)	Uva da tavola e da vino	0,5	Valori in vigore dal 9.12.2006.
	Altra frutta	0,01*	
	Pomodori	0,2	Limiti massimi comunitari provvisori.
	Cucurbitacee con buccia commestibile, cucurbitacee con buccia non commestibile	0,1	(1) Somma di cyazofamid e del suo metabolita 4-chloro-2-cyano-5-P-tolyilimidazole
	Altri ortaggi	0,01*	
	Legumi da granella	0,01*	
	Semi oleaginosi	0,02*	
	Patate	0,01*	
	Tè	0,02*	
	Luppolo	0,02*	
	Cereali	0,02*	
	Vino	0,05(1)	
FENBUTATIN OSSIDO (acaricida)	Agrumi, more, lamponi	5	Valori in vigore dal 9.12.2006.
	Pomacee, uve da tavola e da vino	2	
	Fragole	1	
	Banane	3	
	Altra frutta	0,05*	
	Solanacee	1	
	Cetrioli, zucchine	0,5	
	Altri ortaggi	0,05*	
	Legumi da granella	0,05*	
	Semi oleaginosi	0,05*	
	Patate	0,05*	
	Tè	0,1*	
	Luppolo	0,1*	
	Cereali	0,05*	

Denominazione sostanza attiva e principale attività fitoiatrica	Prodotti destinati all'alimentazione	LMR in mg/Kg (= ppm)	Note
FENHEXAMID (fungicida)	Albicocche, ciliegie, pesche, uva da tavola e da vino, fragole, altra piccola frutta e bacche (escluse le selvatiche)....	5	Valori in vigore dal 9.12.2006.
	Prugne.......................................	1	Limiti massimi comunitari provvisori.
	Frutti di piante arbustive (escluse le selvatiche), kiwi..	10	
	Altra frutta..	0,05*	
	Pomodori, melanzane, cucurbitacee con buccia commestibile........................	1	
	Peperoni....................................	2	
	Lattughe e simili, erbe fresche............	30	
	Altri ortaggi..	0,05*	
	Legumi da granella............................	0,05*	
	Semi oleaginosi...............................	0,1*	
	Patate..	0,05*	
	Tè..	0,1*	
	Luppolo....................................	0,1*	
	Cereali.......................................	0,05*	
	Vino..	1,5	
LINURON (diserbante)	Frutta.......................................	0,05*	Valori in vigore dal 9.12.2006.
	Carote, pastinaca, prezzemolo a grossa radice...	0,2	Limiti massimi comunitari provvisori.
	Sedani rapa..................................	0,5	
	Erbe fresche...................................	1	
	Fagioli senza baccello, piselli senza baccello, sedani....................................	0,1	
	Altri ortaggi..	0,05*	
	Legumi da granella..........................	0,05*	
	Semi oleaginosi............................	0,1*	
	Patate..	0,05*	
	Tè..	0,1*	
	Luppolo....................................	0,1*	
	Cereali.......................................	0,05*	
PYMETROZINE (insetticida)	Agrumi......................................	0,3	Valori in vigore dal 9.12.2006.
	Albicocche, pesche........................	0,05	
	Altra frutta...	0,02*	Limiti massimi comunitari provvisori.
	Pomodori, melanzane, cucurbitacee con buccia commestibile........................	0,5	
	Peperoni, erbe fresche, legumi freschi...	1	
	Cucurbitacee con buccia non commestibile, cavoli a foglia.................	0,2	
	Cavoli cappucci.............................	0,05	
	Lattughe e simili...........................	2	
	Altri ortaggi..	0,02*	
	Legumi da granella..........................	0,02*	
	Semi di cotone..............................	0,05	
	Altri semi oleaginosi............................	0,02*	
	Patate..	0,02*	
	Tè..	0,1*	
	Luppolo....................................	15	
	Cereali.......................................	0,02*	
	Tabacco (essiccato commerciale).........	10	

Denominazione sostanza attiva e principale attività fitoiatrica	Prodotti destinati all'alimentazione	LMR in mg/Kg (= ppm)	Note
PYRACLOSTROBIN (fungicida)	Agrumi, pistacchi, uve da tavola..........	1	Valori in vigore dal 21.4.2007.
	Pomacee.....................................	0,3	
	Albicocche, ciliegie, pesche..............	0,2	Limiti massimi comunitari provvisori
	Prugne..	0,1	
	Uve da vino.................................	2	
	Fragole......................................	0,5	
	Manghi, papaia............................	0,05	
	Altra frutta..................................	0,02*	
	Carote, cavoli a infiorescenza............	0,1	
	Rafano, pastinaca..........................	0,3	
	Agli, cipolle, scalogni, pomodori, melanzane, cavoletti di Bruxelles, cavoli cappucci.....................................	0,2	
	Peperoni, porri.............................	0,5	
	Lattughe e simili, erbe fresche............	2	
	Altri ortaggi..............................	0,02*	
	Legumi da granella........................	0,3	
	Semi oleaginosi..........................	0,02*	
	Patate......................................	0,02*	
	Tè..	0,05*	
	Luppolo.....................................	10	
	Frumento, segale, triticale................	0,1	
	Orzo, avena.................................	0,3	
	Altri cereali................................	0,02*	
	Vino..	0,05	
TRIADIMEFON (fungicida)	Mele, banane................................	0,2	Valori in vigore dal 9.12.2006.
	Uva da tavola e da vino....................	2	
	Fragole......................................	0,5	Somma di triadimefon e triadimenol.
	Altra piccola frutta e bacche (escluse le selvatiche)...................................	1	
	Ananas......................................	3	
	Frutta a guscio.............................	0,2*	
	Altra frutta..................................	0,1*	
	Cipolle, peperoni..........................	0,5	
	Cipolline, carciofi.........................	1	
	Pomodori....................................	0,3	
	Altri ortaggi................................	0,1*	
	Legumi da granella........................	0,1*	
	Semi oleaginosi...........................	0,2*	
	Patate......................................	0,1*	
	Tè..	0,2*	
	Luppolo.....................................	10	
	Frumento,orzo, avena, segale, triticale...	0,2	
	Altri cereali................................	0,1*	
TRIADIMENOL (fungicida)	Vedere TRIADIMEFON		

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

06A10978

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 1° agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «CO.ART.E. Società cooperativa», in Lucca, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22 marzo 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «CO.ART.E. Società cooperativa», con sede in Lucca (codice fiscale 00559360466) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Alessandro Santucci, nato a Lucca il 19 ottobre 1965 ed ivi residente con studio in via Guidiccioni n. 188, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1° agosto 2006

Il Ministro: BERSANI

06A10974

DECRETO 1° agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Servizi & Promozioni Soc. coop. a r.l.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12 gennaio 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente.

Decreta:

Art. 1.

La società «Servizi & Promozioni Soc. coop. a r.l.», con sede in Milano (codice fiscale 11841670158) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Riccardo Tacconi, nato a Bologna il 16 dicembre 1960 residente in Milano con studio in via Fara, 23, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1° agosto 2006

Il Ministro: BERSANI

06A10975

DECRETO 1º agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lavoro e solidarietà cooperativa piccola società cooperativa (LA.SO. Coop.)», in Siena, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 28 aprile 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata:

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Lavoro e solidarietà cooperativa piccola società cooperativa (LA.SO. Coop.)», con sede in Siena (codice fiscale 00841760523 è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Andrea Braconi, nato a Siena il 19 settembre 1950, con studio in Siena, via Cecco Angiolieri, n. 25, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1º agosto 2006

Il Ministro: BERSANI

06A10976

DECRETO 4 agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Irecoop Sardegna - Istituto regionale di educazione cooperativa Sardegna Soc. coop. a r.l.», in Cagliari, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 30 giugno 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Irecoop Sardegna - Istituto regionale di educazione cooperativa Sardegna Soc. coop. a r.l.», con sede in Cagliari (codice fiscale 92005400921) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Mario Nicola Onnis, nato a Carloforte (Cagliari) il 5 giugno 1960, con studio studio in Cagliari, via Giardini n. 212, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 agosto 2006

Il Ministro: BERSANI

06A10977

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 20 novembre 2006.

Rinnovo dell'autorizzazione al Laboratorio di ricerche Locorotondo Sas, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/1996 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/1996, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione con i quali, nel quadro delle procedure di cui al citato regolamento n. 510/2006, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto ministeriale del 19 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 299 del 27 dicembre 2003 con il quale il Laboratorio di ricerche Locorotondo Sas, ubicato in Palermo, via G. Carducci n. 3, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 8 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 10 luglio 2003 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al Laboratorio di ricerche Locorotondo Sas, ubicato in Palermo, via G. Carducci n. 3, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 luglio 2007, data di scadenza dell'accreditamento a condizione che il laboratorio mantenga la validità per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di ulteriore rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Regolamento CEE n. 2568/1991, allegato IX + Regolamento CEE n. 183/1993
Acidità................	Regolamento CEE n. 2568/1991, allegato II
Numero di perossidi	Regolamento CEE n. 2568/1991, allegato III

06A10924

DECRETO 20 novembre 2006.

Rinnovo dell'autorizzazione al Laboratorio di ricerche Locorotondo Sas, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione, limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CEE) n. 2676/90 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto ministeriale del 2 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 299 del 27 dicembre 2003 con il quale il Laboratorio di ricerche Locorotondo Sas, ubicato in Palermo, via G. Carducci n. 3, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 8 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 10 luglio 2003 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al Laboratorio di ricerche Locorotondo Sas, ubicato in Palermo, via G. Carducci n. 3, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 luglio 2007 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di ulteriore rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
Acidità totale	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 13
Acidità volatile	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 14
Acido malico totale	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 21
Acido sorbico	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 22
Anidride solforosa	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 25
Cadmio	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 32
Calcio	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 29
Ceneri	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 9
Cloruri	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 11
Esame organolettico	Decreto ministeriale 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161, 14 luglio 1986, allegato I
Estratto secco totale	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 4
Ferro	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 30
Magnesio	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 28
Massa volumica e densità relativa a 20ºC	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 1
pH	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 24
Piombo	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 35
Potassio	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 27
Rame	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 31
Saggio di stabilità	Decreto ministeriale 12 marzo 1986 *Gazzetta Ufficiale* n. 161, 14 luglio 1986, allegato III
Sodio	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 26
Solfati	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 12
Titolo alcolometrico volumico	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 3 + Regolamento CE n. 128/2004, allegato 4-*bis*
Zuccheri riduttori	Regolamento CEE n. 2676/90, allegato 5

06A10925

DECRETO 20 novembre 2006.

Protezione transitoria, accordata a livello nazionale, alla denominazione «Colline Caiatine», per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione e, se del caso, un periodo di adattamento;

Vista la domanda presentata dal Comitato promotore per registrazione della DOP «Olio Colline Caiatine», con sede in Caiazzo (Caserta), piazzetta Martiri Caiatini n. 1, presso Casa Municipale, intesa ad ottenere la registrazione della denominazione «Colline Caiatine», ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento n. 510/2006;

Vista la nota protocollo n. 66633 del 13 novembre 2006 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ritenendo che la predetta domanda soddisfi i requisiti indicati dal regolamento comunitario, ha trasmesso all'organismo comunitario competente la predetta domanda di registrazione, unitamente alla documentazione pervenuta a sostegno della stessa;

Vista l'istanza con la quale il Comitato promotore per registrazione della DOP «Olio Colline Caiatine», ha chiesto la protezione a titolo transitorio della stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, espressamente esonerando lo Stato italiano, e per esso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da qualunque responsabilità, presente e futura, conseguente all'eventuale mancato accoglimento della citata istanza della denominazione di origine protetta, ricadendo la stessa esclusivamente sui soggetti interessati che della protezione a titolo provvisorio faranno uso;

Considerato che la protezione di cui sopra ha efficacia solo a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato regolamento (CE) n. 510/2006;

Ritenuto di dover assicurare certezza alle situazioni giuridiche degli interessati all'utilizzazione della denominazione «Colline Caiatine», in attesa che l'organismo comunitario decida sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine protetta;

Ritenuto di dover emanare un provvedimento nella forma di decreto che, in accoglimento della domanda avanzata dal Comitato promotore per registrazione della DOP «Olio Colline Caiatine», assicuri la protezione a titolo transitorio e a livello nazionale della denominazione «Colline Caiatine», secondo il disciplinare di produzione allegato alla nota n. 66633 del 13 novembre 2006, sopra citata;

Decreta:

Art. 1.

È accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, alla denominazione «Colline Caiatine».

Art. 2.

La denominazione «Colline Caiatine» è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione allegato al presente decreto.

Art. 3.

La responsabilità, presente e futura, conseguente alla eventuale mancata registrazione comunitaria della denominazione «Colline Caiatine», come denomina-

zione di origine protetta ricade sui soggetti che si avvalgono della protezione a titolo transitorio di cui all'art. 1.

Art. 4.

La protezione transitoria di cui all'art. 1 cesserà di esistere a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda stessa da parte dell'organismo comunitario.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

ALLEGATO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA A DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA «COLLINE CAIATINE»

Art. 1.

Denominazione

La denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» è riservata all'olio di oliva extra vergine rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Descrizione del prodotto

L'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» deve essere ottenuto dalla seguenti varietà di olivo presenti nelle aziende ricadenti nei territori di cui all'art. 3, iscritte nell'elenco degli oliveti tenuto dall'organismo di controllo designato:

«Caiazzana» per almeno il 65%;

«Corniola», «Frantoio» e «Leccino» in misura non superiore al 30%.

Negli oliveti di cui sopra è ammessa la presenza di altre varietà presenti nella zona in misura non superiore al 5%.

L'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta «Colline Caiatine», all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

Caratteristiche organolettiche:

Colore: dal giallo paglierino più o meno intenso al verde;

Gusto e aroma: come dalla seguente tabella:

Descrittore	Mediana
Difetti	0
Fruttato di oliva	2-5
Amaro	2-4
Piccante	2-4
Mandorla	2-4 (da leggero a medio)

Coefficiente di variazione robusto (CVr%) inferiore o uguale a 20.

Caratteristiche chimico-fisiche:

Acidità libera massima: inferiore o uguale a 0.50%.

Numero di perossidi massimo: inferiore o uguale a 12 $meqO_2$/kg.

K_{232}: inferiore o uguale a 2.20.

Acido linolenico inferiore o uguale a 1.00.

Polifenoli totali * maggiore o uguale a 100 ppm o mg/kg.

(* metodo colorimetrico).

Gli altri parametri chimico-fisici non espressamente citati devono essere conformi alla vigente normativa comunitaria.

Art. 3.

Zona di produzione

La zona di produzione delle olive, e di confezionamento dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni in provincia di Caserta: Alvignano, Bellona, Caiazzo, Capua, Casagiove, Caserta, Castel Campagnano, Castel Morrone, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, Ruviano, San Prisco.

Art. 4.

Prova dell'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna il prodotto in entrata e il prodotto in uscita. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dall'organismo di controllo, delle particelle catastali sulla quale avviene la coltivazione, dei produttori, dei frantoiani e dei confezionatori, nonché attraverso la denuncia tempestiva, alla struttura di controllo delle quantità prodotte è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo.

Art. 5.

Metodo di ottenimento

Le condizioni ambientali e di coltura degli oliveti destinati alla produzione degli oli a denominazione di origine protetta di cui all'art. 1 devono essere quelle specifiche della zona e, comunque atte a conferire alle olive ed all'olio prodotto, le caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche previste dal presente disciplinare. Sono pertanto da ritenersi idonei gli oliveti compresi nella zona di cui al precedente art. 3. I nuovi impianti devono essere di tipo specializzato utilizzando le varietà nelle percentuali definite all'art. 2. La produzione delle olive della denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» può avvenire da impianti condotti con metodo di coltivazione:

a) convenzionale: che è quello in uso nella zona, con l'osservanza delle norme di «Normale Buona Pratica Agricola» della regione Campania;

b) integrato: con produzione ottenuta mediante l'osservanza delle norme tecniche (Sensibile riduzione dei fitofarmaci) previste dal programma della regione Campania in adozione del regolamento CEE n. 2078/92;

c) biologico.

Le operazioni colturali devono essere eseguite nel rispetto delle seguenti indicazioni:

la potatura di mantenimento deve essere effettuata almeno ogni due anni;

devono essere previste concimazioni organiche e minerali;

il terreno può essere inerbito o lavorato solo superficialmente;

il diserbo chimico è ammesso solo in oliveti in cui non è possibile effettuare lavorazioni meccaniche per elevata presenza di scheletro nello strato arabile o che presenti pendenza superiore al 5% da eseguire esclusivamente con disseccanti;

la difesa fitosanitaria, con particolare riferimento al controllo dei parassiti *Bactrocera Olea* e *Prays Oleae*, deve essere effettuata previo monitoraggio del parassita ed esecuzione dell'intervento chimico solo dopo il superamento della soglia di intervento;

è vietato l'uso di cascolanti;

sono consentite le pratiche irrigue;

la raccolta delle olive deve essere effettuata entro il 31 ottobre per la varietà «Caiazzana» ed entro e non oltre il 31 dicembre per le altre varietà;

le olive devono essere raccolte manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici a condizione che durante l'operazione sia evitata la permanenza delle drupe sul terreno. In ogni caso devono essere utilizzate le reti, mentre è vietata la raccolta delle olive cadute naturalmente sul terreno e quella sulle reti permanenti. Per il trasporto delle olive devono essere utilizzate cassette o contenitori rigidi e finestrati in modo da evitare danni al frutto.

La produzione massima di olive per ettaro riferita a coltivazione specializzata degli oliveti è di 10 tonnellate, mentre la resa massima in olio è del 20%.

La conservazione, fino alla fase di molitura, deve avvenire in cassette aerate, stoccate in locali freschi ed aerati. Per l'estrazione dell'olio sono ammessi soltanto processi meccanici e fisici atti a produrre oli che presentino il più fedelmente possibile le caratteristiche specificate nel precedente art. 2 e che preservino le caratteristiche peculiari originarie del frutto consentendo al prodotto la migliore qualità organolettica. La durata del processo di gramolazione non deve superare i 40 minuti e la temperatura della pasta lungo tutto il processo di trasformazione non deve superare i 27ºC. È vietato il metodo di trasformazione noto col nome di «ripasso», è, inoltre, vietato il ricorso a prodotti ad azione chimica o biochimica (enzimi) nell'ambito del processo di estrazione. Durante tale fase è altresì vietato l'uso del «talco».

La conservazione dell'olio deve avvenire in serbatoi di acciaio inox, a norma CE, dotati di sistema di chiusura ermetica «sempre pieno» ed in ambienti poco illuminati ed asciutti, nei quali la temperatura sia costantemente compresa tra i 10ºC e i 18ºC, oppure in contenitori con identico sistema di chiusura e con temperatura interna non inferiore a 10ºC e non superiore a 18ºC.

È consentito l'ottenimento dell'olio extravergine a denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» con metodo biologico. La trasformazione, che deve essere effettuata entro 48 ore dalla raccolta, ed il confezionamento, devono avvenire nella zona di produzione definita all'art. 3 al fine di garantire l'origine, il controllo e la qualità del prodotto.

Art. 6.

Legame con l'ambiente

La tipicità dell'olio extra vergine di oliva «Colline Caiatine» è generata, oltre che dalla composizione varietale dove predomina la varietà «Caiazzana», dai fattori pedoclimatici e dalla gestione di particolari tecniche di coltivazione, di trasformazione e di conservazione che hanno consentito di preservare nel tempo il patrimonio olivicolo della zona. Il legame con l'ambiente è dimostrato dal nome stesso che lega il territorio al nome che contraddistingue la varietà prevalente. La cultivar «Caiazzana», è infatti nata in questo territorio e solo in esso si è affermata per la capacità di adattamento a condizioni climatiche favorevoli alla coltivazione dell'olivo, caratterizzate da una piovosità media annua limitata, ma concentrata soprattutto nel periodo autunno-vernino e da temperature che in inverno sono abbastanza miti e in estate raramente raggiungono valori elevati. La natura dei terreni, profondi e freschi, dotati di buona fertilità, concorrono a determinare le particolari caratteristiche chimiche ed organolettiche dell'olio. Relativamente alle tecniche di coltivazione, trasformazione e conservazione, la conoscenza e la cura che l'olivicoltore e il frantoiano del territorio caiatino possiede e che adotta per ottenere produzioni olearie con caratteristiche di pregio sono noti, come dimostra dalla documentazione storica, già dal quindicesimo secolo.

Art. 7.

Controlli

L'olio extra vergine di oliva «Colline Caiatine» D.O.P. per l'applicazione delle disposizioni del presente disciplinare di produzione sarà controllato da una struttura autorizzata in conformità agli articoli 10 e 11 del regolamento CE n. 510/06.

Art. 8.

Etichettatura

Alla denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» è vietata l'aggiunta di qualsiasi menzione aggiuntiva che non sia espressamente prevista dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi: fine, scelto, selezionato, genuino, superiore ed altri aggettivi similari. È vietato il ricorso ad indicazioni che facciano riferimento ad unità geografiche diverse da quelle espressamente previste nel presente disciplinare, nonché l'uso di menzioni geografiche aggiuntive, indicazioni geografiche o toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni o aree geografiche comprese nell'area di produzione di cui all'art. 3. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento ad aziende, fattorie, nomi, ragioni sociali, marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore. Tali indicazioni potranno essere riportate in etichetta con caratteri di altezza e di larghezza non superiori alla metà di quelli utilizzati per indicare la denominazione di origine protetta. L'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» deve essere commercializzato in bottiglie di vetro scuro o in contenitori in banda stagnata di capacità non superiore a 5 litri. Il prodotto può essere inoltre confezionato in bustine monodose recanti: la denominazione protetta, il lotto, la campagna di produzione e una numerazione progressiva attribuita dall'organismo di controllo.

In etichetta, oltre alle indicazioni obbligatorie previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, devono essere riportate le seguenti indicazioni:

il nome della denominazione di origine protetta «Colline Caiatine» che deve figurare in etichetta in caratteri chiari, indelebili con colorimetria di ampio contrasto rispetto allo sfondo dell'etichetta e tale da poter essere nettamente distinto dal complesso delle indicazioni che compaiono in etichetta, seguita immediatamente al di sotto dalla dicitura «Denominazione di Origine Protetta»;

la campagna olearia di produzione;

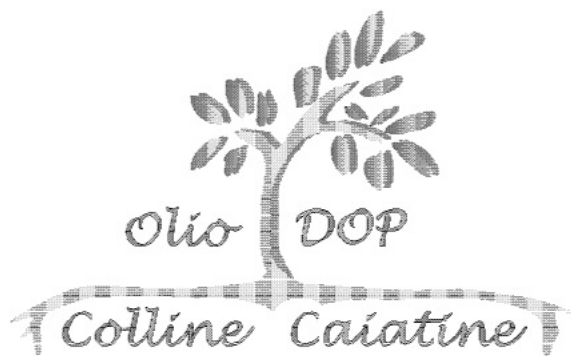
è consentita la menzione che fa riferimento all'olio ottenuto con metodo biologico;

il seguente logotipo: una raffigurazione stilizzata di un albero di ulivo, sotto la cui chioma, composta da tre rami e da sedici foglie, ed ai lati del tronco sono riportate le scritte «olio» (sul lato sinistro) e «DOP» (sul lato destro) e le cui radici abbracciano la scritta Colline Caiatine. Le foglie, i rami e il tronco dell'albero appaiono sottolineati da un'ombra. La descrizione dei colori «Pantone Process Color System» impiegati è:

foglie: riempimento sfumato lineare con angolo 0.0 e fusione di due colori, di cui: primo colore Pantone S329-3 CVS secondo colore Pantone S3-5 CVS;

rami e tronco: riempimento uniforme Pantone S5-1 CVS;

ombra: riempimento uniforme Pantone S329-5 CVS. Testi «Olio», «DOP», «Colline Caiatine»: riempimento uniforme Pantone S313-2 CVS. Il carattere utilizzato è Lucida Hand Writing con testo convertito in curve;

il logo dovrà figurare in etichetta in abbinamento inscindibile con la Denominazione di Origine Protetta.

06A10926

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 14 novembre 2006.

Modifica del decreto 29 dicembre 2003, relativo ai progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, «Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale» che, all'art. 7, prevede che la preselezione dei progetti presentati e la proposta di ammissione degli stessi agli interventi del fondo predetto siano affidate al Comitato tecnico scientifico composto secondo le modalità ivi specificate;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346, concernente il finanziamento dei progetti di ricerca applicata di costo superiore a 10 miliardi di lire;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1997, recante: «Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata;

Visto il decreto ministeriale n. 860 Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 4 e 11 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, e i relativi esiti istruttori;

Visto il decreto dirigenziale n. 2264 del 29 dicembre 2003, con il quale i progetti n. 4412 presentato dalla Perini Navi S.p.a., n. 3440 e n. 3621 presentati dalla Pharmacia Italia S.p.a., sono stati ammessi al finanziamento;

Viste le note del 5 giugno 2006 pervenuta in data 8 giugno 2006, prot. n. 8859 e dell'11 luglio 2006 pervenute in data 19 luglio 2006, prot. n. 10233 e 1010234, con le quali rispettivamente l'esperto scientifico e l'istituto convenzionato hanno comunicato variazioni contrattuali avanzate dai soggetti richiedenti rispetto a quanto decretato;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nella riunione del 20 settembre 2006, di cui al resoconto sommario;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai seguenti progetti di ricerca applicata, già ammessi al finanziamento, sono apportate le seguenti modifiche:

4412 Perini Navi S.p.a. - Viareggio (Lucca), «Determinazione di un sistema integrato di monitoraggio e gestione dati nave». Rispetto a quanto decretato in data: 29 dicembre 2003; variazione della data d'inizio del progetto fissata al 1° gennaio 2004;

3440 Pharmacia Italia S.p.a. - Milano, «Sistema integrato di metodologie, modelli, tecnologie ad alto valore innovativo per la caratterizzazione fisico-chimica, tossicologica e farmacocinetica di nuovi farmaci antitumnorali». Rispetto a quanto decretato in data: 29 dicembre 2003; variazione della titolarità da Pharmacia Italia S.pa. a Pfizer Italia S.r.l.;

3621 Pharmacia Italia S.p.a. - Milano, «Piattaforma Kinasica: strategia innovativa per la identificazione di nuovi farmaci antitumorali». Rispetto a quanto decretato in data: 29 dicembre 2003; variazione della titolarità da Pharmacia Italia S.p.a. a Pfizer Italia S.r.l.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 novembre 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

06A10861

DECRETO 16 novembre 2006.

Modifica del decreto 12 dicembre 2002, relativo ai progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, «Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale» che, all'art. 7, prevede che la preselezione dei progetti presentati e la proposta di ammissione degli stessi agli interventi del fondo predetto siano affidate al Comitato tecnico scientifico composto secondo le modalità ivi specificate;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346, concernente il finanziamento dei progetti di ricerca applicata di costo superiore a 10 miliardi di lire;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1997, recante: «Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata;

Visto il decreto ministeriale n. 860 Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 4 e 11 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nella riunione del 23 aprile 2002, ed in particolare il progetto n. 1345 presentato dalla Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., per il quale il suddetto comitato ha espresso parere favorevole ai fini dell'ammissione alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954;

Visto il decreto dirigenziale n. 1864 del 12 dicembre 2002, con il quale è stato ammesso al finanziamento il progetto di ricerca applicata n. 1345 presentato dalla Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. così come dalla proposta formulata dal comitato nella riunione del 23 aprile 2002;

Vista la nota dell'istituto San Paolo IMI S.p.a. del 25 ottobre 2006, pervenuta in data 6 novembre 2006 prot. n. 13473, con la quale ha comunicato che, a seguito delle verifiche è emerso che a suo tempo furono classificati in zona Ec i costi da sostenere presso i laboratori di Pomezia, i quali, in base alla nuova mappatura, ufficializzata a fine 2000 ma valida per le domande presentate dal 1° gennaio 2000, erano alla presentazione della domanda già ubicati in zona Ob2-ST;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa rettifica del decreto dirigenziale n. 1864 del 12 dicembre 2002;

Decreta:

Articolo unico

1. Le disposizioni relative al progetto n. 1345 presentato dalla Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., contenute nella scheda allegata all'art. 1 del decreto dirigenziale n. 1864 del 12 dicembre 2002, sono sostituite dalla scheda allegata al presente decreto.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

ALLEGATO

Dec. - relativo al CTS del 23/04/2002

Ditta: Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A.
ROMA - RM (Classificata Grande Impresa)

Progetto n. 1345

Titolo del progetto: Nuovi farmaci per la terapia dell'insufficienza cardiaca.

Durata e data inizio progetto: Mesi 72 dal 01/02/2001

Ammissibilità dei costi a decorrere dal: 18/01/2001

Costo ammesso Euro = 17.205.245,14= così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di Ricerca Industriale Euro = 15.101.716,19=

Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro = 2.103.528,95=

Luogo di svolgimento	Non Eleg.	Ea	Ec	Extra U.E.
Attività di Ricerca Industriale	12.111.430,74	0,00	2.990.285,45	0,00
Attività di Sviluppo Precompetitivo	1.618.059,46	323.818,48	161.651,01	0,00

Agevolazioni deliberate:

Contributo Conto Interessi (C.C.I.) su finanziamento massimo di Euro =6.348.735,46=

Contributo nella spesa (C.S.) fino a Euro =6.985.329,53=

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali d'intervento comprensive dell'ulteriore agevolazione di cui all'art. 4, comma 10, lettera E, punto 4 del D.M. n° 954 dell'8 agosto 1997.

Luogo di svolgimento	Non Eleg.		Ea		Ec	
Tipo agevolazione	CCI	CS	CCI	CS	CCI	CS
Ricerca Industriale	40	40	30	50	35	45
Sviluppo Precompetitivo	35	25	25	35	30	30

Durata dell'intervento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Istituto convenzionato: SAN PAOLO - IMI S.p.A.

Condizioni:

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al DPR del 3 giugno 1998 n. 252.

Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purchè garantita da fidejussone bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del Contributo nella Spesa.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formale dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

06A10862

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 29 novembre 2006.

Proroga del termine fissato dal provvedimento del 14 settembre 2006, recante modalità e termini degli adempimenti e dei versamenti di cui all'articolo 35, comma 10-*quinquies*, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento:

Dispone:

1. Il termine del 30 novembre 2006, stabilito nel punto 3.1 del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 settembre 2006 per la registrazione dei contratti di locazione di beni immobili, già assoggettati ad IVA, in corso alla data del 4 luglio 2006, è prorogato al 18 dicembre 2006.

Motivazioni.

Con il presente provvedimento si proroga il termine finale individuato nel punto 3.1 del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 settembre 2006 recante modalità e termini degli adempimenti e dei versamenti di cui all'articolo 35, comma 10-*quinquies*, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. In tal modo, si concede ai soggetti tenuti alla registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili in corso di esecuzione alla data del 4 luglio 2006, già assoggettati ad IVA, di eseguire i relativi adempimenti entro il nuovo termine del 18 dicembre 2006 che sostituisce il precedente termine del 30 novembre 2006. Ciò al fine di tener conto delle eventuali difficoltà che potrebbero essere incontrate nell'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 35, comma 10-*quinquies*, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, in ragione del carattere di novità degli stessi e della rilevanza numerica dei contratti interessati.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4);

statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento.

Art. 35, commi 8 e 10-*quinquies*, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 settembre 2006.

Roma, 29 novembre 2006

Il direttore dell'Agenzia f.f.: BEFERA

06A11104

AGENZIA DELLE DOGANE

DETERMINAZIONE 27 novembre 2006.

Istituzione e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Ravenna.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, integrato con delibere del 14 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001;

Visto il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane deliberato dal comitato direttivo il 5 dicembre 2000 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del comitato direttivo del 7 maggio 2001, ed in particolare l'art. 7, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle dogane e l'art. 9, comma 2, il quale stabilisce che il direttore dell'Agenzia con uno o più atti interni assume i provvedimenti necessari per l'attivazione delle nuove unità organizzative e per l'assegnazione delle relative risorse;

Visto il decreto ministeriale n. 1390 del 28 dicembre 2000, che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Viste le note prot. 2358 del 20 gennaio 2006, prot. n. 11350 del 24 marzo 2006 e prot. n. 13056 del 6 aprile 2006 della Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, relative fra l'altro alla proposta di istituzione dell'Ufficio delle dogane di Ravenna ;

Ritenuta la necessità di attivare i nuovi Uffici delle dogane;

Considerato, infine, che al riguardo è stata preventivamente attivata la informativa con le organizzazioni sindacali;

ADOTTA
la seguente determinazione:

Art. 1.

Istituzione e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Ravenna

A far data dal 6 dicembre 2006 viene istituito ed attivato, in via sperimentale, l'Ufficio delle dogane di Ravenna, dipendente dalla Direzione regionale per l'Emilia-Romagna.

Vengono altresì istituite ed attivate le seguenti Sezioni operative territoriali:

Lugo-Faenza;

San Vitale.

Alla data di cui al comma 1 sono soppressi:

la Circoscrizione doganale di Ravenna;

la Sezione doganale San Vitale;

la Sezione doganale Setramar;

la Sezione doganale Petrolifera Italo-Rumena;

la Sezione doganale di Lugo.

L'Ufficio delle dogane di Ravenna, che comprende le sezioni di cui al comma 2, ha competenza territoriale sulla provincia di Ravenna.

L'Ufficio delle dogane di Ravenna assume le competenze della soppressa Circoscrizione doganale di Ravenna, della Sezione doganale Petrolifera Italo-Rumena e dell'Ufficio delle dogane di Ferrara relativamente alle accise della provincia di Ravenna.

La Sezione operativa territoriale San Vitale assume le competenze della soppressa Sezione doganale San Vitale e quelle della soppressa Sezione doganale Setramar.

La Sezione operativa territoriale Lugo-Faenza assume le competenze della Sezione doganale di Lugo ed ha competenza territoriale sui comuni di Lugo, Faenza, Massa Lombarda, Castel Bolognese, Riolo Terme, Cotignola, Brisighella, Bagnara di Romagna, Casola Valsenio, S. Agata sul Santerno, Solarolo.

Al direttore dell'Ufficio delle dogane di Ravenna vengono attribuite le specifiche competenze del direttore della soppressa Circoscrizione doganale di Ravenna e del direttore dell'Ufficio delle dogane di Ferrara, relativamente alle accise della provincia di Ravenna.

A decorrere dalla data di cui al comma 1, l'Ufficio delle dogane di Ravenna è strutturato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del regolamento di amministrazione ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate, nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazione agli utenti e in un ufficio di staff per le attività di programmazione e controllo operativo, affari generali, gestione risorse e audit interno, analisi dei rischi e audit di impresa.

Il responsabile dell'area gestione dei tributi dell'Ufficio delle dogane di Ravenna assume le competenze, in materia contabile, di ricevitore capo ed ha alle sue dirette dipendenze il cassiere dell'area stessa e i cassieri delle sezioni operative territoriali di cui al comma 2.

Fino all'emanazione del regolamento di servizio del personale degli Uffici delle dogane rimangono in vigore le disposizioni del regolamento di servizio per il personale delle dogane, approvato con regio decreto 22 maggio 1941, n. 1132, e quelle per il personale delle imposte di fabbricazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1962, n. 83, in quanto applicabili.

Roma, 27 novembre 2006

Il direttore: GUAIANA

06A10966

DETERMINAZIONE 28 novembre 2006.

Istituzione e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Genova.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, integrato con delibere del 14 dicembre 2000, del 30 gennaio 2001 e del 31 marzo 2006;

Visto il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato direttivo del 7 maggio 2001 e successive, ed in particolare l'art. 7, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli uffici delle dogane, e l'art. 9, comma 2, il quale stabilisce che il direttore dell'Agenzia con uno o più atti interni assume i provvedimenti necessari per l'attivazione delle nuove unità organizzative e per l'assegnazione delle relative risorse;

Visto il decreto ministeriale 1390 del 28 dicembre 2000, che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Viste le note prot. n. 15690 dell'11 maggio 2006 e prot. n. 26287 del 2 agosto 2006 della Direzione regionale per la Liguria, relative alla proposta di istituzione dell'Ufficio delle dogane di Genova;

Ritenuta la necessità di attivare i nuovi uffici delle dogane;

Considerato, infine, che al riguardo è stata preventivamente attivata la informativa con le organizzazioni sindacali;

ADOTTA
la seguente determinazione:

Art. 1.

Istituzione e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Genova

A far data dal 6 dicembre 2006 viene istituito ed attivato, in via sperimentale, l'Ufficio delle dogane di Genova, dipendente dalla Direzione regionale per la Liguria.

Vengono altresì istituite ed attivate le seguenti sezioni operative territoriali:

Aeroporto;

Passo Nuovo;

Rivalta Scrivia;

Voltri;

nonché la Sezione operativa laboratorio chimico di Genova.

Alla data di cui al comma 1 sono soppressi:

la Circoscrizione doganale di Genova;

l'Ufficio tecnico di finanza di Genova;

il Laboratorio chimico delle dogane di Genova;

la Dogana secondaria di Genova II;

la Sezione doganale Passo Nuovo;

la Sezione doganale Rivalta Scrivia;

la Sezione doganale Voltri.

L'Ufficio delle dogane di Genova, che comprende le sezioni di cui al comma 2, ha competenza territoriale sulla provincia di Genova.

L'Ufficio delle dogane di Genova assume le competenze della soppressa Circoscrizione doganale di Genova e del soppresso Ufficio tecnico di finanza di Genova.

La Sezione operativa territoriale Aeroporto assume le competenze della soppressa Dogana secondaria di Genova II.

La Sezione operativa territoriale Passo Nuovo assume le competenze della soppressa Sezione doganale Passo Nuovo.

La Sezione operativa territoriale Rivalta Scrivia assume le competenze della soppressa Sezione doganale Rivalta Scrivia.

La Sezione operativa territoriale Voltri assume le competenze della soppressa Sezione doganale Voltri.

La Sezione operativa laboratorio chimico assume le competenze del soppresso Laboratorio chimico delle dogane di Genova.

Al direttore dell'Ufficio delle dogane di Genova vengono attribuite le specifiche competenze del Direttore della soppressa Circoscrizione doganale di Genova, del Direttore del soppresso Ufficio tecnico di finanza di Genova e del Direttore del soppresso Laboratorio chimico delle dogane di Genova.

A decorrere dalla data di cui al comma 1, l'Ufficio delle dogane di Genova è strutturato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del regolamento di amministrazione, ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate, nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazione agli utenti e in un ufficio di staff per le attività di programmazione e controllo operativo, affari generali, gestione risorse e audit interno, analisi dei rischi e audit d'impresa.

Il responsabile dell'area gestione tributi dell'Ufficio delle dogane di Genova assume le competenze, in materia contabile, di ricevitore capo ed ha alle sue dirette dipendenze il cassiere dell'area stessa e i cassieri delle sezioni operative territoriali di cui al comma 2.

Fino all'emanazione del regolamento di servizio del personale degli uffici delle dogane rimangono in vigore le disposizioni del regolamento di servizio per il personale delle dogane, approvato con regio decreto 22 maggio 1941, n. 1132, e quelle per il personale delle imposte di fabbricazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1962, n. 83, in quanto applicabili.

Roma, 28 novembre 2006

Il direttore: GUAIANA

06A10991

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 21 novembre 2006, n. **11.**

Aggiornamento dei valori del Pil nazionale da utilizzare nel calcolo del rapporto debito/pil relativo ai piani finanziari, di cui al comma 3 dell'articolo 28 della legge n. 448/1998. (Estinzione agevolata dei mutui contratti con la Cassa D.P. Spa).

Alle Regioni

Alle Province autonome di Trento e Bolzano

Alle Amministrazioni Provinciali e Comunali

Alle Comunità Montane

In adempimento di quanto previsto dal penultimo capoverso della sezione prima della circolare n. 1 del 26 marzo 1999, si comunicano i valori del Pil nazionale da utilizzare nel calcolo del rapporto debito/pil relativo ai piani finanziari di cui al comma 3 dell'art. 28 della legge n. 448/1998.

I dati sono desunti dalla relazione previsionale e programmatica presentata in Parlamento il 30 settembre 2006.

Per il periodo 2006-2011 i dati del PIL nazionale da utilizzare nella formulazione dei piani finanziari sono i seguenti valori, espressi in milioni di euro:

2006 euro 1468646;
2007 euro 1510158;
2008 euro 1561069;
2009 euro 1614810;
2010 euro 1673613;
2011 euro 1733164.

Questi dati saranno mantenuti invariati per tutto il periodo di vigenza dei piani presentati nel periodo 2006-marzo 2007, anche se, nei fatti, essi potranno divergere in più o in meno.

Roma, 21 novembre 2006

Il dirigente generale: CODOGNO

RPP 2007

crescita media è stimata attorno al 3,5 per cento nel periodo considerato. Parallelamente, il rafforzamento della domanda darà un impulso alle importazioni. Il saldo corrente della bilancia dei pagamenti dovrebbe permanere negativo, pur se in lieve progressiva riduzione.

Il consolidamento dello sviluppo si rifletterà positivamente sul mercato del lavoro: la crescita occupazionale nel suo complesso registrerà tassi medi attorno allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione, continuando nel suo profilo discendente, si collocherebbe a fine periodo poco al di sotto del 6 per cento.

L'incremento contenuto delle retribuzioni nominali, intorno al 2 per cento, unitamente al lieve recupero di produttività, conterrà la dinamica del CLUP e, quindi, dell'inflazione interna. Coerentemente con il contenimento delle pressioni inflazionistiche esterne, l'inflazione al consumo dovrebbe attestarsi in media sotto al 2 per cento.

Tavola III.2 – Quadro macro Sintesi 2007-2011

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
MACRO ITALIA (VOLUMI)							
Pil	0,0	1,6	1,3	1,5	1,6	1,7	1,7
importazioni	1,4	5,0	3,5	3,4	3,5	3,4	3,3
consumi famiglie	0,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,7	1,6
investimenti	-0,6	2,6	2,3	2,8	3,0	3,1	3,0
esportazioni	0,3	5,3	4,2	3,5	3,4	3,4	3,5
pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL	*-1,6*	*-2,4*	*-2,1*	*-2,0*	*-2,0*	*-2,0*	*-1,9*
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL							
esportazioni nette	-0,3	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
scorte	0,1	-0,1	0,1	0,0	0.0	0,0	0,0
domanda nazionale	0,1	1,7	1,1	1,5	1,6	1,7	1,7
PREZZI							
deflatore importazioni	7,7	9,2	[illegible]	2,0	2.0	2,0	2,0
deflatore PIL	2,1	2,0	1,5	1,8	1,8	1,9	1,8
Pil nominale	2,0	3,6	2,8	3,4	3,4	3,6	3,6
deflatore consumi	2,3	2,6	2,0	1,9	1,9	1,9	1,8
inflazione programmata	1,6	1,7	2,0	1,7	1,5	1,5	1,5
LAVORO							
costo lavoro	2,9	3,3	1,5	2,0	2,2	2,1	2,1
produttività (mis.su PIL)	0,4	0,8	0,9	0.8	0,9	1,0	1,0
CLUP (misurato su PIL)	2,5	2,5	0,7	1,2	1,3	1,1	1,1
occupazione (ULA)	-0,4	0,8	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	6,8	6,5	6,2	6,0	5,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,6	58,5	59,1	59,8	60,5	61,0	61,5
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	*1417241*	*1468646*	*1510158*	*1561069*	*1614810*	*1673613*	*1733164*

06A10865

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

In data 16 novembre 2006 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Denys Toscano Amores, console generale della Repubblica dell'Ecuador in Milano.

06A10971

MINISTERO DELL'INTERNO

Provvedimenti concernenti gli enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il consiglio comunale di Paternopoli (Avellino) con deliberazione n. 19 del 29 giugno 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2006 il dott. Antonio Napoletano è stato nominato ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

06A10969

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 23 novembre 2006

Dollaro USA	1,2953
Yen	150,61
Lira cipriota	0,5779
Corona ceca	27,950
Corona danese	7,4547
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67650
Fiorino ungherese	258,63
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6974
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,8211
Corona svedese	9,0595
Tallero sloveno	239,66
Corona slovacca	35,653
Franco svizzero	1,5843
Corona islandese	91,78
Corona norvegese	8,2600
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3433
Nuovo leu romeno	3,4874
Rublo russo	34,3820
Nuova lira turca	1,9080
Dollaro australiano	1,6725
Dollaro canadese	1,4769
Yuan cinese	10,1836
Dollaro di Hong Kong	10,0822
Rupia indonesiana	11826,74
Won sudcoreano	1205,21
Ringgit malese	4,7117
Dollaro neozelandese	1,9321
Peso filippino	64,396
Dollaro di Singapore	2,0057
Baht tailandese	47,319
Rand sudafricano	9,3050

Cambi del giorno 24 novembre 2006

Dollaro USA	1,3078
Yen	151,36
Lira cipriota	0,5779
Corona ceca	28,025
Corona danese	7,4542
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67690
Fiorino ungherese	259,36
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6976
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,8271
Corona svedese	9,0375
Tallero sloveno	239,66
Corona slovacca	35,635
Franco svizzero	1,5826
Corona islandese	92,02
Corona norvegese	8,2625
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3390
Nuovo leu romeno	3,4901
Rublo russo	34,5600
Nuova lira turca	1,9290
Dollaro australiano	1,6817
Dollaro canadese	1,4817
Yuan cinese	10,2695
Dollaro di Hong Kong	10,1716
Rupia indonesiana	11954,60
Won sudcoreano	1219,00
Ringgit malese	4,7545

Dollaro neozelandese	1,9538
Peso filippino	65,011
Dollaro di Singapore	2,0280
Baht tailandese	47,728
Rand sudafricano	9,4321

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

06A11035 - 06A11036

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio, mediante procedura centralizzata, della specialità medicinale per uso veterinario «Equilis Prequenza Te».

Provvedimento n. 196 del 2 ottobre 2006

Specialità medicinale EQUILIS PREQUENZA TE.

Registrazione mediante procedura centralizzata.

Attribuzione numero di registrazione nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. Boxmeer - Olanda; rappresentante in Italia: Intervet Italia S.r.l.

Confezioni autorizzate:

EU/2/05/057/003 - 1 siringa precaricata vetro tipo I da 1 dose, N.I.N. 103781035;

EU/2/05/057/004 - 5 siringhe prevaricate vetro tipo I da 1 dose, N.I.N. 103781047.

Regime di dispensazione: ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Le confezioni del prodotto in oggetto devono essere poste in commercio così come autorizzate in data 10 agosto 2006 dalla Commissione europea (http://pharmacos.eudra.org/F2/register/vreg.htm) con i numeri identificativi nazionali attribuiti da questa Amministrazione e con il regime di dispensazione indicato.

Il presente provvedimento ha valenza dalla data della decisione della Commissione europea.

06A10868

Autorizzazione all'immissione in commercio, mediante procedura centralizzata, della specialità medicinale per uso veterinario «Aivlosin».

Provvedimento n. 210 del 12 ottobre 2006

Specialità medicinale AIVLOSIN - premiscela per alimenti medicati.

Registrazione mediante procedura centralizzata.

Attribuzione numero di registrazione nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione.

Titolare A.I.C.: Eco Animal Health Ltd - Regno Unito; rappresentante in Italia: Schering - Plough S.p.a.

Confezioni autorizzate:

EU/2/04/044/003 - 8.5 mg/g premiscela medicata per alimenti sacco da 20 kg - N.I.N. 103150037;

EU/2/04/044/004 - 8.5 mg/g premiscela medicata per alimenti sacco da 5 kg - N.I.N. 103150049;

EU/2/04/044/005 - 8.5 mg/g premiscela medicata per alimenti sacco da 1 kg - N.I.N. 103150052.

Regime di dispensazione: ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Le confezioni del prodotto in oggetto devono essere poste in commercio così come autorizzate in data 2 febbraio 2006 dalla Commissione europea (http://pharmacos.eudra.org/F2/register/vreg.htm) con i numeri identificativi nazionali attribuiti da questa Amministrazione e con il regime di dispensazione indicato.

06A10867

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso veterinario

Provvedimento n. 258 del 24 novembre 2006

Medicinali per uso veterinario:

«TILOSINA 20% Trei polvere solubile». Tutte le confezioni A.I.C. n. 103418;

«TILOSINA 20% liquida trei». Tutte le confezioni A.I.C. n. 103417.

Titolare A.I.C.: Industria Italiana Integratori Trei S.p.a. con sede legale ed amministrativa in Modena, via P. Bembo 12, codice fiscale 04515040964.

Oggetto del provvedimento: modifica stampati relativamente alla posologia. Alla voce «Posologia e metodo di somministrazione» relativamente alla specie suina in sostituzione di «da 0,2 a 0,25 g di prodotto/kg p.v. pari a 40-50 mg/kg p.v. di tilosina per 3-5 giorni», deve essere indicato «da 0,05-0,06 g di prodotto/kg p.v. pari a 10-12 mg/kg p.v. di tilosina, per 3-5 giorni».

Le modifiche di cui sopra dovranno essere apportate immediatamente per il riassunto delle caratteristiche del prodotto mentre l'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento. Entro il suddetto termine le confezioni non adeguate dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10866

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicato concernente l'approvazione delle delibere n. 23/2006, n. 9/2006, n. 25/2006 e n. 8/2006 adottate dall'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale - EPAP.

Con ministeriale n. 24/IX/0007171/PLUR-L-5 del 7 novembre 2006 sono state approvate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le seguenti delibere assunte dall'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP):

n. 9/2006 adottata dal consiglio di indirizzo generale in data 7 aprile 2006, su proposta del consiglio di amministrazione di cui alla delibera n. 23/2006 del 30 marzo 2006, con la quale è stata apportata la modifica all'art. 7, comma 5, del regolamento per l'attuazione delle attività statutarie;

n. 8/2006 adottata dal consiglio di indirizzo generale in data 7 aprile 2006, su proposta del consiglio di amministrazione di cui alla delibera n. 25/2006 del 30 marzo 2006, con la quale è stata apportata la modifica all'art. 10, comma 5 e introdotto l'art. 5-*bis* del regolamento per l'attuazione delle attività statutarie.

06A10863

Comunicato concernente l'approvazione della delibera n. 141 adottata in data 14 luglio 2006 dall'ONAOSI

Con ministeriale n. 24/0007349/OSI-L-34 del 9 novembre 2006 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 141 adottata dalla giunta esecutiva dell'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAOSI) in data 14 luglio 2006, con la quale è stato aggiornato l'importo del contributo estivo ai convittori assistiti ospiti degli istituti femminili e maschili di Perugia atteso che lo stesso non era stato più modificato dal 1994.

06A10864

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Comunicato di rettifica relativo alla circolare 3 novembre 2006, n. 1733, recante: «Articolo 36-*bis* del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 448, recante: "Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro"».

Nella circolare 3 novembre 2006, n. 1733, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 261 del 9 novembre 2006, sia nel titolo, riportato nel sommario e alla pagina 57, prima colonna, sia nel primo capoverso, al terzo rigo, dove è scritto: «.... legge 4 agosto 2006, n. 448», leggasi: «... legge 4 agosto 2006, n. 248».

06A11040

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Enalapril Ipso Pharma»

Estratto determinazione AIC/N n. 1239 dell'8 novembre 2006

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: ENALAPRIL IPSO PHARMA, nelle forme e confezioni: «5 mg compresse» 28 compresse divisibili; «20 mg compresse» 14 compresse divisibili, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Ipso Pharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco, 6, 85033 - Episcopia (Potenza), Italia, codice fiscale 01256840768.

Confezione: «5 mg compresse «28 compresse divisibili A.I.C. n. 036596017 (in base 10) 12WU9K (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano 2 (tutte le fasi).

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: Enalapril maleato 5 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato 196,3 mg; amido pregelatinizzato 12,65 mg; amido di mais 12,65 mg; sodio bicarbonato 2,5 mg; magnesio stearato 0,9 mg.

Confezione: «20 mg compresse» 14 compresse divisibili A.I.C. n. 036596029 (in base 10) 12WU9X (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Biochimico italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano 2 (tutte le fasi).

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: Enalapril maleato 20 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato 146,72 mg; amido pregelatinizzato 11 mg; amido di mais 11 mg; sodio bicarbonato 10 mg; magnesio stearato 1,1 mg; ferro ossido rosso (E-172) 0,05 mg; ferro ossido giallo (E-172) 0,13 mg.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione. Trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica. Prevenzione dell'insufficienza cardiaca sintomatica in pazienti con disfunzione ventricolare sinistra asintomatica (frazione di eiezione ≤ 35%).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 036596017 - «5 mg compresse «28 compresse divisibili.

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,03 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,00 euro.

confezione: A.I.C. n. 036596029 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,33 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,50 euro.

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 036596017 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

confezione: A.I.C. n. 036596029 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili - RR medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10932

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Prilenor»

Estratto determinazione AIC/N n. 1240 dell'8 novembre 2006

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: PRILENOR, nelle forme e confezioni: «5 mg compresse» 28 compresse divisibili; «20 g compresse» 14 compresse divisibili.

Titolare A.I.C.: Epifarma S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco, 6, 85033 - Episcopia (Potenza), Italia, codice fiscale 01135800769.

Confezione: «5 mg compresse» 28 compresse divisibili, A.I.C. n. 036594012 (in base 10) 12WSBW (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano 2 (tutte le fasi).

Composizione: ogni compressa contiene:

Principio attivo: Enalapril maleato 5 mg;

Eccipienti: Lattosio monoidrato 196,3 mg; amido pregelatinizzato 12,65 mg; amido di mais 12,65 mg; Sodio bicarbonato 2,5 mg; Magnesio stearato 0,9 mg.

Confezione: «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

A.I.C. n. 036594024 (in base 10) 12WSC8 (in base 32);

Forma farmaceutica: compressa;

Validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione;

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto biochimico italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano 2 (tutte le fasi).

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: Enalapril maleato 20 mg;

eccipienti: Lattosio monoidrato 146,72 mg; Amido pregelatinizzato 11 mg; Amido di mais 11 mg; Sodio bicarbonato 10 mg; Magnesio stearato 1,1 mg; Ferro ossido rosso (E-172) 0,05 mg; ferro ossido giallo (E-172) 0,13 mg.

Indicazioni terapeutiche: Trattamento dell'ipertensione. Trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica. Prevenzione dell'insufficienza cardiaca sintomatica in pazienti con disfunzione ventricolare sinistra asintomatica (frazione di eiezione $\leq$ 35%).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 036594012 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili.

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,03 euro;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,00 euro.

Confezione: A.I.C. n. 036594024 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,33 euro;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,50 euro.

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: A.I.C. n. 036594012 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

Confezione: A.I.C. n. 036594024 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10933

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Enalapril Ig»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 1241 dell'8 novembre 2006

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: ENALAPRIL IG, nelle forme e confezioni: «5 mg compresse» 28 compresse divisi «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

Titolare A.I.C.: I.G. Farmaceutici di Irianni Giuseppe, con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco, 6, 85033 - Episcopia (Potenza), Italia, codice fiscale RNNGPP56A04D414.

Confezione: «5 mg compresse» 28 compresse divisibili - A.I.C. n. 036595015 (in base 10) 12WTB7 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto biochimico italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano 2 (tutte le fasi).

Composizione: ogni compressa contiene:

Principio attivo: Enalapril maleato 5 mg;

Eccipienti: Lattosio monoidrato 196,3 mg; amido pregelatinizzato 12,65 mg; amido di mais 12,65 mg; Sodio bicarbonato 2,5 mg; Magnesio stearato 0,9 mg.

Confezione: «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

A.I.C. n. 036595027 (in base 10) 12WTBM (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto biochimico italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano 2 (tutte le fasi).

Composizione: ogni compressa contiene:

Principio attivo: Enalapril maleato 20 mg;

Eccipienti: Lattosio monoidrato 146,72 mg; Amido pregelatinizzato 11 mg; Amido di mais 11 mg; Sodio bicarbonato 10 mg; Magnesio stearato 1,1 mg; Ferro ossido rosso (E-172) 0,05 mg; ferro ossido giallo (E-172) 0,13 mg.

Indicazioni terapeutiche: Trattamento dell'ipertensione. Trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica. Prevenzione dell'insufficienza cardiaca sintomatica in pazienti con disfunzione ventricolare sinistra asintomatica (frazione di eiezione $\leq$ 35%).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 036595015 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili.

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,03 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,00 euro.

Confezione: A.I.C. n. 036595027 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,33 euro;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,50 euro.

Classificazione al fini della fornitura.

Confezione: A.I.C. n. 036595015 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

Confezione: A.I.C. n. 036595027 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10934

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Dermazol»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1213 del 2 novembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società A.D. Pharma 2000 S.r.l. (codice fiscale 13176140153), con sede legale e domicilio fiscale in via Rosso Medardo, 13 - 20159 Milano.

Medicinale: DERMAZOL.

Confezioni:

A.I.C. n. 025411012 - crema vaginale 1% tubo g 78;

A.I.C. n. 025411048 - «dermatologico» crema 1% g 30.

È ora trasferita alla società: Novasorel S.p.a. (codice fiscale 01644411207), con sede legale e domicilio fiscale in via del Corno, 12 - 40069 Zola Predosa (Bologna).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10927

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluocit»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1214 del 2 novembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società A.D. Pharma 2000 S.r.l. (codice fiscale 13176140153), con sede legale e domicilio fiscale in via Rosso Medardo, 13 - 20159 Milano.

Medicinale: FLUOCIT.

Confezione: A.I.C. n. 022097024 - pomata 30 g.

È ora trasferita alla società: Novasorel S.p.a. (codice fiscale 01644411207), con sede legale e domicilio fiscale in via del Corno, 12 - 40069 Zola Predosa (Bologna).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10928

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Presinex»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1216 del 2 novembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Mipharm S.p.a. (codice fiscale 10036820156), con sede legale e domicilio fiscale in via Bernardo Quaranta, 12 - 20141 Milano.

Medicinale: PRESINEX.

Confezione: A.I.C. n. 035903018 - «10 mcg spray nasale, soluzione» flacone 6 ml.

È ora trasferita alla società: Bruno Farmaceutici S.p.a. (codice fiscale 05038691001), con sede legale e domicilio fiscale in via delle Ande, 15 - 00144 Roma.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10929

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Biocalcium D3»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1217 del 2 novembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Bioprogress S.p.a. (codice fiscale 07696270581), con sede legale e domicilio fiscale in via Aurelia, 58 - 00165 Roma.

Medicinale: BIOCALCIUM D3.

Confezione: A.I.C. n. 035234018 - «1000 mg + 880 U.I. compresse effervescenti» 30 compresse divisibili.

È ora trasferita alla società: Krugher Pharma S.r.l. (codice fiscale 04913660488), con sede legale e domicilio fiscale in via Volturno, 10/12 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10930

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Enalapril FG»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 1238 dell'8 novembre 2006

Descrizione del medicinale e attribuzione numero di A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: ENALAPRIL FG, nelle forme e confezioni: «5 mg compresse» 28 compresse divisibili; «20 mg compresse» 14 compresse divisibili.

Titolare A.I.C.: FG S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco, 6 - 85033 Episcopia (Potenza), Italia, codice fiscale 01444240764.

Confezioni:

«5 mg compresse» 28 compresse divisibili;

A.I.C. n. 036606010 (in base 10), 12X41U (in base 32);

forma farmaceutica: compressa;

validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione;

produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano, 2 (tutte le fasi);

composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: enalapril maleato 5 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato 196,3 mg; amido pregelatinizzato 12,65 mg; amido di mais 12,65 mg; sodio bicarbonato 2,5 mg; magnesio stearato 0,9 mg;

«20 mg compresse» 14 compresse divisibili;

A.I.C. n. 036606022 (in base 10), 12X426 (in base 32);

forma farmaceutica: compressa;

validità prodotto integro: 30 mesi dalla data di fabbricazione;

produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini - 04011 Aprilia (Latina), via di Fossignano, 2 (tutte le fasi);

composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: enalapril maleato 20 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato 146,72 mg; amido pregelatinizzato 11 mg; amido di mais 11 mg; sodio bicarbonato 10 mg; magnesio stearato 1,1 mg; ferro ossido rosso (E-172) 0,05 mg; ferro ossido giallo (E-172) 0,13 mg.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione. Trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica. Prevenzione dell'insufficienza cardiaca sintomatica in pazienti con disfunzione ventricolare sinistra asintomatica (frazione di eiezione ≤35%).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezioni:

A.I.C. n. 036606010 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili;

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,03 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,00 euro;

A.I.C. n. 036606022 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili;

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,33 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,50 euro;

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezioni:

A.I.C. n. 036606010 - «5 mg compresse» 28 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

A.I.C. n. 036606022 - «20 mg compresse» 14 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10931

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Feiba Tim 3»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 1244 del 15 novembre 2006

Medicinale: FEIBA TIM 3.

Titolare A.I.C.: Baxter Ag con sede legale e domicilio in industriestrasse 72, A 1220 - Vienna (Austria).

Variazione A.I.C.: Modifiche della produzione del medicinale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzato un ulteriore sito produttivo: Officina Baxter AG - lange Allee 24, Building B, Vienna - Austria, presso il quale vengono effettuate le fasi di filtrazione chiarificante, filtrazione sterilizzante, liofilizzazione, uso di diversi tappi in gomma per i flaconi.

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 024744043 - «500 UF polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone di polvere da 500 UF + 1 flacone solvente da 20 ml (sospesa);

A.I.C. n. 024744056 - «1000 UF polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone di polvere da 1000 UF + 1 flacone solvente da 20 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «500 UF polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone di polvere da 500 UF + 1 flacone solvente da 20 ml (A.I.C. n. 024744043), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

06A10935

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Aciclovir Pulitzer»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 1245 del 17 novembre 2006

Medicinale: ACICLOVIR PULITZER

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Pulitzer Italiana S.r.l. (codice fiscale 03589790587) con sede legale e domicilio fiscale in via Tiburtina, 1004, 00156 Roma.

Confezioni:

A.I.C: n. 036110017 - «800 mg compresse» 35 compresse;

A.I.C. n. 036110029 - «400 mg/5 ml sospensione orale» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 036110043 - «5% crema» 1 tubo da 3 g.

È ora trasferita alla società:

Laboratori Alter S.r.l. (codice fiscale 04483510964) con sede legale e domicilio fiscale in via Egadi, 7 - 20144 Milano.

Con variazione della denominazione del medicinale in ACICLOVIR ALTER.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A10936

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Gienne Intonaci Piccola soc. coop. a r.l.» in liquidazione, in Fiume Veneto.

Con deliberazione n. 2736 del 17 novembre 2006, la Giunta regionale ha nominato la dott.ssa Eridania Mori, con studio in Pordenone, via Cantore n. 21, liquidatore della cooperativa «Gienne Intonaci Piccola soc. coop. a r.l.» in liquidazione, con sede in Fiume Veneto, in sostituzione della sig.ra Carla Volpi.

06A10970

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto della determinazione n. aR.M.86/D98 del 6 ottobre 2006 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante: «Revoca su rinuncia dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano.». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 247 del 23 ottobre 2006).

Nell'estratto citato in epigrafe, alla pag. 30, prima colonna della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 247 del 23 ottobre 2006, dove è scritto: «*FLOME;*», leggasi: «*FLOMEX*».

06A11039

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-282) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 180,00)*		€ **380,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 90,00)*		€ **215,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 6 1 2 0 4 *

€ 1,00